

In questa pagina:
da sinistra
Falconiere
e pasto dei
soldato a
Castell'Arquato.
Un momento
della "Festa dei
Frutti Antichi".
Nella pagina
accanto un
soldato in
arme e duelli a
Castell'Arquato.
A destra
battaglie per
i più piccoli
a Grazzano
Visconti



8

C'era una volta, in autunno

L'AUTUNNO, NELLE TERRE PIACENTINE, RACCONTA STORIE DI EPOCHE LONTANE E DI SAPORI SENZA TEMPO. I COLORI CALDI DI UNA NATURA ESPLOSA ACCOMPAGNANO IN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DEI LUOGHI DOVE IL FASCINO DELLA STORIA INCONTRA LA MAGIA DEL GUSTO

Servizio di Anna Salami

Come ogni buona storia, anche questa ha inizio tanto tempo fa. E per la precisione comincia tra le magiche atmosfere dell'epoca medievale, un tempo misterioso e ricco d'incanto nel quale il racconto del nostro viaggio alla scoperta dell'autunno piacentino fa la sua prima tappa curiosando tra rievocazioni storiche

e feste a tema.

A **Castell'Arquato**, la fiera battaglia combattuta nel paese pedecollinare a fine del 1300 viene fatta rivivere sabato 11 e domenica 12 settembre in "**Rivivi il medioevo**", una due giorni di tornei, combattimenti e danze, da trascorrere in compagnia di valorosi guerrieri, mercanti, giocolieri e teatranti.

Sullo scenario di un accampamento medievale ricreato sulle sponde dell'Arda, tra il suono di spade e armature, le luci di falò e pignatte fumanti, si danno appuntamento potenti signori armati provenienti da ogni dove in attesa del combattimento che premierà i più valorosi. Forgiate le armi ed indossata l'armatura, all'evento

✦ IN VIAGGIO
 ALLA SCOPERTA
 DI STORIE E SAPORI
 D'ALTRI TEMPI,
 GUSTANDO LE
 MAGICHE ATMOSFERE
 DELLE RIEVOCAZIONI
 MEDIEVALI E I SEGRETI
 SVELATI DELL'EPOCA
 DEL PLIOCENE

>>> luoghi comuni

Dal nostro inviato Blue Max

Impressioni

Ci sono posti bellissimi, famosi per le loro immagini viste e riviste. Spesso però la romantica immagine che conserviamo altro non è che il prodotto di una volontà di un fotografo. Si prenda Bobbio, splendido borgo piacentino, ricco delle bellezze benedettine di San Colombano, delle piacevoli soste lungo il Trebbia, delle rinomate stazioni sciistiche. Uno pensa a Bobbio e (se si esclude il compianto filosofo Norberto), risale subito al regista Marco Bellocchio, che qui nacque, che qui girò il bellissimo "I pugni in tasca". Ma soprattutto pensa al famoso "Ponte gobbo", ovvero il ponte celtico fatto costruire nel 612 dallo stesso Colombano. Ma se si allarga lo sguardo dal tradizionale spot turistico si nota con amarezza che molti tendono a parcheggiare l'auto o il camper o qualche altro ingombrante mezzo meccanico sotto il ponte. Ma soprattutto, all'estremità interna dell'antica costruzione, è la presenza della Polizia Municipale con un appostato autovelox a fornire una parvenza sstonata. Blue Max, arrivato lassù per una fugace visita estiva, non ha saputo spiegarselo. Cattivo gusto municipale, cinismo "poliziottesco", sadismo strale, si direbbe. Comunque sia visitate Bobbio: è stupendo. E parcheggiate più a valle: è più sicuro. Ed è più civile, oltre che magnanimo verso il paesaggio. Il cielo è sempre più blu (tenebra)



A tavola con Re Artù

Per chi desidera rivivere le atmosfere medievali senza trascurare i piaceri della buona tavola, due gli appuntamenti ad hoc in programma al **Castello di Gropparello**: **domenica 31 ottobre**, ore 20: **"La notte delle streghe"**. Durante la lunga notte di Halloween, tra luci fioche e travi dei soffitti che scricchiolano, una cena per streghe e maghi di ogni età al termine della quale la regina delle streghe cederà il suo Scigno Magico. Per partecipare alla contesa, basterà presentarvi nel vostro abito più bello! Quote a persona (animazione a tema e banchetto): adulti € 50, bambini fino a 10 anni € 36. **Sabato 13 novembre**, ore 20: **"Re Artù e i cavalieri della tavola rotonda"**. A cena assieme al prode Re Artù, al bel Lancillotto e agli altri valorosi Cavalieri della Tavola Rotonda rivivrete le magiche atmosfere del regno di Camelot. Quote a persona (vestizione in costume, animazione a tema e banchetto): € 56.

Per informazioni e prenotazioni: Castello di Gropparello, 0523.855814 - info@castellodigropparello.it)

10

Nella pagina a fianco, dall'alto: dal Festival Internazionale dei Gufi, uva ad essiccare nel piacentino,, fuochi notturni a Castell'Arquato

potrete partecipare non solo da spettatori, ma anche in prima persona sfidando a duello nobili avversari (0523.804181 - proloco.carquato@libero.it - www.rivivilmedioevo.it).

Le possibilità di rivivere sulla propria pelle le suggestioni della vita del medioevo - prendendo parte ad avventure in costume, combattimenti, preparando le armi e assistendo a solenni eventi come il battesimo dei valorosi destrieri - non mancano nemmeno per i più piccoli. A **Grazzano Visconti**, il 12 settembre, **"Una magica giornata"** invita proprio i bambini ad esercitarsi nelle più

diverse arti medievali, dagli antichi duelli con spade ed asce al tiro con l'arco, al gioco delle travi. Il 10 ottobre poi si svolge il **Torneo de lo Biscione**, una gara di tiro con l'arco medievale organizzata per far rivivere lo spirito quella che era non solo un'arte di guerra, ma anche un metodo di caccia e un divertente passatempo (0523-870997 - iat@grazzano.it). Il viaggio alla scoperta delle epoche passate fa tappa anche in Val Chiavenna a **Chiavenna Rocchetta** dove, con un lungo balzo all'indietro sulla linea del tempo, ci si ritrova come d'incanto nell'era del Pliocene ad ammirare le te-

stimonianze dell'antico mare che allora ricopriva queste terre. Nella Riserva Naturale Geologica del Piacenziano, tra calanchi e vigneti, sarà possibile unire l'antichità dei fossili, alla modernità di vini e salumi tipici nel pacchetto **"Piacenzianische Tour"**. Nell'offerta visite, assaggi, degustazioni, passeggiate panoramiche e pranzo tipico piacentino (393.0899902 - fabiobuzzettivini@libero.it - www.vitivinicolabuzzetti.it).

Un omaggio a Sua maestà il vino, grande protagonista delle storie d'autunno, lo dedica in particolare la **"Festa dell'uva"** del **Castello di Gropparello**. Ogni domenica dal 5 al 26 settembre i bambini potranno celebrare il tempo della vendemmia partecipando alla tradizionale pigiatura dell'uva, mentre i più grandi potranno seguire le degustazioni guidate dei vini doc dei Colli Piacentini dei Viticoltori Arquetesi (0523.855814 - info@castellodigropparello.it).

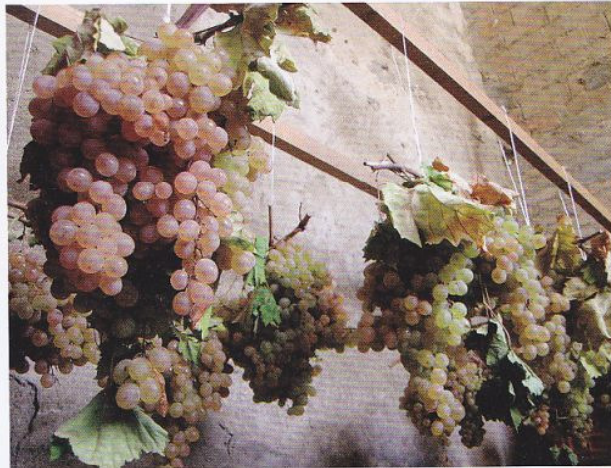
Per chi desidera proseguire l'itinerario alla scoperta dei sapori dell'autunno, altri due appuntamenti da segnare in agenda. Il 17 ottobre la **"Rassegna provinciale del tartufo e dei prodotti**

*** "CAVALIERI CHE IN BATTAGLIA IGNORATE LA PAURA/STRETTA SIA LA VOSTRA MAGLIA, BEN TEMPRATA L'ARMATURA/AL NEMICO CHE VI ASSALTA SIATE PRESTI A DAR RISPOSTA/PERCHÉ DIETRO A QUELLE MURA VI S'ATTENDE SENZA SOSTA"...**

DA FILA LA LANA, FABRIZIO DE ANDRÉ

Gufi in festa

C'è un evento nell'autunno piacentino, del quale Anacleto, il celebre gufo parlante di Mago Merino, andrebbe senza alcun dubbio molto fiero: è il **Festival Internazionale dei Gufi**, manifestazione unica nel suo genere in Italia, interamente dedicata agli enigmatici rapaci notturni dai grandi occhi gialli. Il 2 e il 3 ottobre le antiche mura del Castello di Corticelli di Nibbiano (PC) faranno da teatro ad un fitto programma di appuntamenti: presentazioni, visite notturne guidate attraverso le colline della Valtidone, mostre fotografiche e di illustrazione naturalistica, laboratori teatrali e workshop artistici pensati in particolare per i più piccoli. E ospiti d'eccellenza naturalmente loro, i gufi, quelli salvati e curati dai Centri di Recupero di Fauna Selvatica, che nel corso della manifestazione. In uno spettacolare volo, verranno restituiti ai cieli della Valtidone. (www.festivaldeigufi.it - 340.7634208)



del sottobosco" di **Pecorara** propone tavole rotonde, stand gastronomici, mostre mercato dedicate non soltanto ai pregiati tartufi ma anche agli altre specialità come le castagne, il miele e i funghi (0523.999110). Il 2 e il 3 ottobre a **Paderna**, infine, la "**Festa dei frutti antichi**" offre la possibilità di ammirare una ricchissima esposizione di piante da frutto, arbusti e fiori e di preziosi ortaggi come l'aglio e lo scalogno piacentini, la patata quarantina, il peperone di Carmagnola, le zucche mantovane, il porro di Cervere (0523.511645).

Un ultimo appuntamento con i prodotti della tradizione, di oggi e di ieri, per non perdere... il filo della storia.



1 GUFI PIACENTINI SONO PREDATORI NOTTURNI, MA ANCHE CURIOSI E SIMPATICI AMICI